

IL PIACERE DI FARCELA *salute*

salute@mondadori.it

In 10 minuti il chirurgo
ti guarisce dalla miopia

Sono talmente sottili e leggere da risultare invisibili. Le nuove superlenti vengono applicate con un intervento soft. E rendono inutili gli occhiali

Una tecnica appena presentata al congresso internazionale di oculistica permette di risolvere la miopia senza utilizzare il laser. È una bella novità che farà piacere a chi vorrebbe dire addio per sempre agli occhiali ma non può sottoporsi all'intervento tradizionale. La correzione con il laser infatti non va bene per chi ha una cornea sottile e per le forme di miopia che superano le "-6" diottrie. «Le nuove lenti sono sottilissime e molto piccole e si inseriscono all'interno dell'occhio con un piccolo intervento» spiega il dottor Vinciguerra, responsabile dell'Unità operativa di oculistica dell'Istituto clinico Humanitas di Milano. «Sono composte di un particolare materiale che le rende ultraleggere e biocompatibili con le strutture oculari». È indubbiamente una valida alternativa al laser e l'intervento è meno delicato. Ma è pur sempre un mini "impianto" che va "trattato" con molta cura.

■ **Niente punti.** L'intervento è in day hospital, dura circa 10 minuti, compresa la preparazione, e si può tornare a casa in giornata. Prima di iniziare vengono instillate alcune gocce di collirio anestetico. «La lentina viene inserita piegata attraverso un'incisione di due millimetri praticata dietro all'iride» dice il dottor Vinciguerra. «Dopo essere stata posizionata, la lente si apre e assume la sua forma tondeggianta». Il forellino non ha bisogno di essere ricucito: è così piccolo che si cicatrizza da sé nell'arco di qualche giorno, senza lasciare segni. Neppure la lentina è



visibile a "occhio nudo", tanto che per poterla controllare lo specialista utilizza il microscopio. «Nei giorni successivi il paziente deve solo instillare alcune gocce di collirio antibiotico per evitare il rischio di infezioni» spiega il dottor Vinciguerra.

■ **Fondamentali i controlli.** Per sapere se è possibile fare il nuovo intervento è necessario sottoporsi a una serie di esami che escludano alcune patologie. La lente intraoculare infatti non va bene se si soffre di una malattia oculare come il glaucoma. «L'occhio deve essere sano» dice il dottor Vinciguerra. «Perché per quanto sia molto soft, si tratta pur sempre di un intervento». L'impianto della lentina non è adatto neppure a chi per natura è poco rigido.

Le precauzioni per evitare guai

Dopo l'intervento per evitare problemi è meglio seguire alcune precauzioni. **Attente a ombretti e eyeliner.** Utilizzare trucchi ipoallergenici per prevenire allergie che potrebbero favorire infezioni. **Gocce antirossore.** Instillare almeno un paio di volte al giorno un collirio a base di camomilla per mantenere sempre decongestionati gli occhi. **Protette dal sole.** In caso di luce forte ricordarsi di usare sempre gli occhiali da sole per evitare di strizzare a lungo gli occhi e rischiare così di fare spostare la lentina.

roso. Perché, specialmente nei mesi successivi all'operazione, è indispensabile seguire alcune regole igieniche come evitare di strofinarsi gli occhi e struccarsi con delicatezza. Ma soprattutto, ogni sei mesi è fondamentale fare una visita di controllo: c'è la possibilità che la lente non venga tollerata dall'organismo e che sia quindi necessario toglierla. Naturalmente si tratta di un'eventualità rara: secondo uno studio condotto per oltre 10 anni è successo solo in due casi su 1.000. Ma siccome non ci sono sintomi di tale intolleranza, tranne in fase avanzata, l'unico modo per prevenire guai è cogliere tempestivamente le situazioni a rischio attraverso le visite di controllo.

Cinzia Testa